

SEMPLICI PREGHIERE ISLAMICHE
tratte dal CORANO e dalla SUNNA

In aggiunta alla scheda 32
FEDE A TRE VOCI PREGHIERE PER TRE FEDI

INDICE

Premessa	4
Invocazioni dal Corano	5
Invocazioni dalla Sunna	9
Riflessioni a tema tratte dal Corano per pregare	10
Il Dio Unico	10
La Creazione	11
Il destino dell'uomo	12
La rivelazione	14
Le opere della salvezza	17
L'ultimo giorno	20
Clemente e misericordioso	21

PRESENTAZIONE

Questa scheda è un insieme di semplici preghiere islamiche, tratte dal Corano e dalla Sunna, secondo varie traduzioni correnti e dalle *Invocazioni e Ruqya* dello Shaykh Al-Qahtani, ed. Tawhid. E' una scelta fatta soprattutto per quei momenti di preghiera nelle famiglie di coppie di mista religione e per ragazzi musulmani che frequentano i nostri oratori. Sono preghiere scelte che possono essere accettate dalle due religioni.

Giampiero Alberti
Cell. 335.5483061
Donalberti47@gmail.com

Milano 15 maggio 2013

PREMESSA

Nel 2009 il CADR ha preparato un opuscolo “Fede a tre voci, preghiere per tre fedi” traducendolo e adattandolo da un testo in francese di P. Bernard Marie o.f.m., allo scopo di far conoscere ai ragazzi che frequentano i nostri Oratori, ai figli delle coppie di mista religione, gli elementi essenziali della fede ebraica, cristiana, musulmana con la presentazione di alcune preghiere monoteiste.

Il testo era stato sperimentato in Francia ed ora viene utilizzato anche da noi.

Abbiamo poi avuto l'occasione di avere tra le mani questo altro opuscolo scritto in francese e arabo “*Invocations et Ruqya*”, Shaykh Al.Qahtani, ed. Tawhid, e abbiamo pensato di fare cosa utile offrendo alcune di queste preghiere islamiche scegliendole (pensando ai ragazzi) e traducendole liberamente. Possono considerarsi un completamento del precedente opuscolo sopra citato.

Come si vede non fanno strettamente parte delle preghiere rituali del musulmano, ma sono invocazioni che il musulmano conosce ed esprime in vari momenti e circostanze. Sono tratte dal Corano e dalla Sunna.

Potrebbero essere utilizzate per far pregare i ragazzi musulmani che frequentano i nostri Oratori, dove non è né opportuno né permesso celebrare la “salat” (la preghiera rituale ufficiale con le prostrazioni), nei momenti in cui anche i ragazzi cristiani pregano. Potrebbero essere utili alla preghiera familiare delle coppie di mista religione, affiancandole a preghiere cristiane altrettanto semplici e opportunamente scelte (vedasi anche l’opuscolo citato)

INVOCAZIONI DAL CORANO

Nel nome di Dio, clemente e misericordioso:

lode sia a Dio, Signore dell'Universo, Clemente e Misericordioso Padrone del Giorno della Ricompensa!

Te adoriamo ed a Te ci rivolgiamo chiedendoTi aiuto, guidaci sulla retta via, la via di coloro che Tu hai favorito, con i quali non sei in collera, che non sono perduti! *(Corano 1)*

Signore! Noi abbiamo ascoltato e obbedito. Signore, imploriamo il Tuo perdono. Ritourneremo a Te *(Corano 2/285)*

Signore! Non lasciar deviare il nostro cuore dopo che Tu l'hai guidato e accordaci la Tua misericordia. Sei Tu, certo, Colui che dona *(Corano 3/8)*

«Signor nostro, non lasciare che i nostri cuori si perdano dopo che li hai guidati e concedici misericordia da parte Tua. In verità Tu sei Colui che dona». *(Corano 3/8)*

Signore! Noi crediamo! Iscrivici tra i Testimoni. *(Corano 5/83)*

Signore, ci siamo fatti del male da soli. Se tu non ci perdoni e non ci usi misericordia, noi saremo nel numero dei perdenti. *(Corano 7/23)*

Signore! Fa' di questa città un luogo sicuro, e preserva me e i miei figli dall'adorare gli idoli *(Corano 14/35)*

Signore! Noi crediamo: perdonaci dunque e usaci misericordia, poiché tu sei il Migliore dei Misericordiosi. *(Corano 23/109)*

Signore! Donami la saggezza e fa' che io sia con i virtuosi. Fa' che io sia ricordato come persona sincera. *(Corano, 26/83).*

Signore! Ispirami affinché io ti ringrazi per i benefici di cui mi hai colmato, così come mio padre e mia madre, e affinché possa compiere un'opera buona che tu possa gradire. Per la tua misericordia accogliami tra i Tuoi servi virtuosi. (*Corano 27/19*)

Io spero che il Signore mi guidi sulla giusta Via (*Corano 28/22*)

Signore! Ho un grande bisogno anche del minimo bene che farai scendere su di me (*Corano 28/24*)

Signore! Perdona a noi e ai nostri fratelli che ci hanno preceduto nella fede; non mettere nei nostri cuori alcun rancore per coloro che hanno creduto. Signore! Tu sei il Clemente e il Misericordioso. (*Corano 59/10*)

Signore! Noi ci affidiamo a Te! A Te ritorniamo pentiti (*Corano 60/4*)

Signore! Perdona a me, come a mio padre e a mia madre; a colui che entra nella mia casa in quanto credente; così come all'insieme dei credenti. (*Corano 71/28*)

Nel nome di Dio il Clemente, il Misericordioso

Di': Mi rifugio presso il Signore dell'alba, dai mali del creato e dal male di una notte buia quando s'addensa e dal male delle soffianti sui nodi e dal male dell'invidioso quando invidia (*Corano 113*)

Nel Nome di Dio il Clemente, il Misericordioso

Di': Io mi rifugio presso il Signore degli uomini, Re degli uomini, dio degli uomini, dal male del sussurratore furtivo che sussurra nei petti degli uomini, dai ginn e dagli uomini (*Corano 114*)

INVOCAZIONI DALLA SUNNA

O Dio! Io mi rifugio presso di Te contro le pene e le prove, la miseria e la cattiva sorte e l'invidia dei *nemici* (*Bukhari, Muslim*)

O Dio! Guidami nel giusto cammino e orientami verso la rettitudine. O Dio! Io ti imploro di guidarmi verso il giusto cammino e di darmi la saggezza (*Muslim*)

O Dio! Fa' che la mia vita si prolunghi nell'obbedienza a Te, fa' che le mie opere siano perfette e perdonami (*Bukhari*)

O Dio! Tu che orienti i cuori, orienta i nostri cuori alla Tua obbedienza (*Muslim*)

O Dio! Io ti imploro di darmi salvezza in questo mondo e nell'altro (*Tirmidhi*)

O Dio! Fa' che io comprenda perfettamente la religione (*Bukhari, Muslim*)

O Dio! Fa' che io possa beneficiare di ciò che Tu mi hai permesso di conoscere. Fa' che io possa conoscere ciò che è benefico e accresci la mia conoscenza (*Ibn Maja*)

O Dio! Donami il Tuo amore e l'amore di coloro che Ti amano. Fa' che ciò che io amo, tra i doni che Tu mi hai fatto, sia per me fonte di forza per fare ciò che Tu ami (*Tirmidhi*)

O Dio! Aiutaci a pensare a te, aiutaci ad esprimerti la nostra gratitudine e ad adorarti in modo sempre più perfetto (*Abu Dawud, Nasa'i, al-Hakim*)

RIFLESSIONI A TEMA TRATTE DAL CORANO PER PREGARE

IL DIO UNICO

La sura del culto sincero

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!

Di: «Egli, Dio, è uno. Dio, L'Èterno. Non generò né fu generato e nessuno gli è pari».

(Corano 112, 1-4)

I nomi di Allah

Egli è Dio, non v'ha altro dio che Lui,
Conoscitore dell'Invisibile e del Visibile, il Clemente, il
Misericordioso!

Egli è Dio, non v'ha altro dio che Lui, il Re, il Santo, la Pace,
il Fedele, il Custode, il Possente, il Soggiogatore, il Grandissimo.

Sia gloria a Dio oltre quel che a Lui associamo!

Egli è Dio, il Creatore, il Plasmatore, il Forgiatore.

Suoi sono i Nomi Bellissimi e canta le sue lodi tutto quel che è nei
cicli e sulla terra.

Egli è il Possente Sapiente

(Corano 59, 22-24)

Il versetto della luce

Dio è la Luce dei cieli e della terra, e si assomiglia la sua Luce a
una Nicchia, in cui è una Lampada, e la Lampada è in un Cristallo,
e il Cristallo è come una Stella lucente, e arde la Lampada dell'olio
di un albero benedetto, un Olivo né orientale né occidentale, il cui
olio per poco non brilla anche se non lo tocchi il fuoco,

E' Luce su Luce, e Iddio guida alla sua Luce chi Egli vuole, e Dio
narra parabole agli uomini, e Dio è su tutte le cose sapiente.

In case che Dio ha permesso vengano elevate e vi si menzioni il
suo nome, cantino le sue lodi, all'alba e al tramonto, uomini che né
commerci né vendite distolgono dalla menzione di Dio, dal
compiere la Preghiera, dal pagare la Decima, uomini che

paventano un Giorno in cui verranno sconvolti i cuori e gli sguardi.
(*Corano 24, 35-38*)

LA CREAZIONE

Il Signore del creato

Sia gloria a Lui! Egli è Dio, l'Unico, il Soggiogatore! Egli ha creato i cieli e la terra con Verità d'intento. Egli arrotola la notte sul giorno e il giorno sulla notte e ha soggiogato il sole e la luna e ciascuno corre verso meta prescritta. Non è Egli dunque il Possente Indulgente?

Ei v'ha creato da una persona sola, poi ne trasse la sua sposa, e delle bestie del gregge ve ne diede otto accoppiate. Vi crea nel ventre delle madri vostre, creazione dopo creazione, in triplice velo di tenebre. Ecco chi è Dio, il vostro Signore: a Lui il Regno, non v'è altro Dio che Lui. Ma come dunque ve ne allontanate?

(*Corano 39, 4-6*)

La sura del Creatore

Non vedi tu che Iddio fa scendere dal cielo un'acqua con la quale trae dalla terra frutti variopinti, e che vi sono ne' monti strisce bianche e rosse di vari colori e altre nere come l'ala del corvo?

E fra gli uomini e le bestie e gli animali dei greggi ve ne sono di vario colore.

(*Corano 35, 27-28*)

Il Signore del giorno e della notte

Non guardi tu all'opera del Signore, come lunga Egli stende l'ombra,

e se volesse la potrebbe fare immobile?

Ma noi ponemmo il sole come sua guida, in alto, e poi la ritiriamo a noi con facile forza.

Ed è Lui che ha fatto della notte una veste per voi, e del sonno un riposo, e del giorno una resurrezione.

Ed è Lui che spedisce i venti come nunzi di buone novelle, avanti alla sua misericordia.

E Noi facciamo scendere dal cielo acqua purissima per vivificare con essa un paese morto, e per abbeverare di fra le nostre creature

armenti e uomini molti.

(Corano 25, 45-49)

Su tutte le cose potente

E a Dio appartiene il Regno dei cieli e della terra e a Dio tutto ritorna.

Non vedi tu come Dio spinge a corsa le nubi, poi le riunisce, e poi ne fa degli ammassi, e pioggia fine vedi uscir loro dai fianchi?

E fa scender dal cielo nubi come montagne, pieni di grandine, con cui colpisce chi vuole, e le storna da chi vuole, e il lampo che lo accompagna quasi strappa la vista.

Iddio alterna la notte col giorno e certo v'è in questo un esempio per quelli che sanno vedere.

Iddio ha creato tutti gli animali dell'acqua, e ve ne sono di quelli che camminano sul ventre e di quelli che camminano su due zampe e di quelli che camminano su quattro zampe.

Iddio crea quel che vuole e Dio è su tutte le cose potente.

(Corano 24, 42-45)

IL DESTINO DELL'UOMO

Adamo, il vicario di Dio

E quando il tuo Signore disse agli Angeli: «Ecco, io porrò sulla terra un mio Vicario», essi risposero: «Vuoi mettere sulla terra chi vi porterà la corruzione e spargerà sangue, mentre noi cantiamo le tue lodi ed esaltiamo la tua santità?». Ma egli disse: «Io so ciò che voi non sapete». Ed insegnò ad Adamo i nomi di tutte le cose, poi lo presentò agli Angeli dicendo loro: «Or ditemi dunque i loro nomi, se siete sinceri». Ed essi risposero: «Sia gloria a Te! Noi non sappiamo altro che quel che Tu ci hai insegnato, poiché Tu sei il Saggio Sapiente». Ed Egli disse: «O Adamo, dì loro dunque i nomi di tutte queste cose!». E quando Adamo li ebbe edotti dei nomi, Iddio disse agli Angeli: «Non vi dissi che io conosco l'arcano dei cieli e della terra e so ciò che voi manifestate e ciò che celate in voi?».

E quando dicemmo agli Angeli: «Prostratevi avanti ad Adamo!», tutti si prostrarono salvo *Iblis*, che rifiutò e fu dei Negatori. E dicemmo: «O Adamo, abita, tu e la tua compagna, questo giardino, e mangiatene abbondantemente e dove volete, ma non avvicinatevi a quest'albero, che non abbiate a divenir iniqui». Ma Satana li fece scivolar di lì e di loro condizione li tolse. Così dicemmo dunque loro: «Andatevene a odiarvi l'un l'altro come nemici; sulla terra avrete una sede e godimento d'un'ora».

E Adamo ricevette Parole dal Signore, il quale lo perdonò, poiché egli è il Perdonatore, il Misericordioso.

(Corano 2, 30-37)

La sura del grumo di sangue

Grida il nome del tuo Signore, che ha creato, ha creato l'uomo da un grumo di sangue

Grida! Che il tuo Signore è il Generosissimo,

Colui che ha insegnato l'uso del calamo, ha insegnato all'uomo ciò che non sapeva.

(Corano 96, 1-5)

Sotto lo sguardo di Dio

E' Lui che vi chiama a sé di notte e sa quel che avete operato durante il giorno, e poi vi risveglia al mattino, perché un termine fisso si compia. E poi tornerete a Lui e vi darà contezza di tutte le vostre azioni.

E' Lui il Soggiogatore sovrano dei suoi servi, e invia a custodirvi degli angeli finché, quando la morte coglie uno di voi, i nostri messaggeri lo richiamano a Dio, e non mostrano nella loro opera negligenza alcuna. E gli uomini tutti saranno poi ricondotti a Dio, loro Signore vero.

(Corano 6, 60-62)

La dimora eterna

Non manderò perduta una sola opera di voi che operate, siate maschi o siate femmine, che gli uni vengono dagli altri, e coloro che andarono in esilio, e furono scacciati dalle loro case, e furono perseguitati sulla mia via, che combatterono e furono uccisi, giuro

che li purificherò delle loro colpe e li farò entrare in Giardini alle cui ombre scorrono i fiumi, compenso da Dio, e presso Dio c'è compenso buono.

Non ti inganni la facilità degli affari degli infedeli, sulla terra: poca cosa, e poi, l'ultimo rifugio, l'Inferno, qual tristo giaciglio!

E invece coloro che temono il loro Signore avranno Giardini alla cui ombra scorrono i fiumi, nei quali rimarranno in eterno, dono ospitale da Dio, e quel che è presso di Dio è cosa migliore per i giusti.

(Corano 3, 195-198)

LA RIVELAZIONE

I segni di Dio

Sia gloria a Dio la sera, sia gloria a Dio il mattino! A lui la lode nei cieli e sulla terra, e il pomeriggio anche, e quando riposate al meriggio!

Egli trae fuori dal morto il vivo e trae fuori dal vivo il morto, e suscita a vita nuova la terra ch'è morta: così anche voi sarete tratti fuor dei sepolcri! E uno dei suoi Segni è che Egli v'ha creato di polvere, ed ecco diventaste uomini sparsi sopra la terra!

E uno dei suoi Segni è che Egli v'ha create da voi stessi delle spose, acciocché riposate con loro, e ha posto fra di voi compassione ed amore. E certo in questo v'ha un Segno per gente che sa meditare!

E uno dei suoi Segni è la creazione dei cieli e della terra e la varietà delle lingue vostre e dei vostri colori. Certo in questo v'ha un Segno pei saggi!

E uno dei suoi Segni è il vostro dormire la notte, e il giorno, e il vostro cercar la sua grazia. E certo in questo v'ha un Segno per gente capace d'udire!

E uno dei suoi Segni è che vi fa vedere il lampo, a timore vostro e speranza, e fa scendere acqua dal cielo e ne vivifica la terra già morta. E certo in questo c'è un Segno per gente che sa ragionare!

E uno dei suoi Segni è che s'ergono i cieli e la terra saldi al suo comando, e poi, quand'Egli vi chiamerà con un grido fuor della

terra, dalla terra uscite. A Lui appartiene chiunque è nei cieli e sulla terra: tutti son devotamente a Lui sottomessi
E Lui è chi crea da principio e poi il Creato rinnova, e per Lui è questa leggerissima cosa. Sua è solo la somiglianza nei cieli e sulla terra. Egli è il Possente Sapiente!

(Corano 30, 17-27)

La sura dell'ora che cade

Noi vi abbiamo creato, perché dunque non confermate la nostra Parola?

...

Noi abbiamo destinato che sia fra voi la Morte, e nessuno ci precederà
nel sostituirvi con altri simili a voi, nel crearvi a forme ignote, nuovi.

Eppur la prima creazione voi ben sapete, non meditate?

Non riflettete sul seme che seminate?

Voi siete che lo fate germinare, o siamo Noi?

Se Noi volessimo, lo ridurremmo a briciole di paglia e pieni di stupore gridereste: «Noi così oppressi da debiti, siamo ora pure privi di raccolto».

Non riflettete all'acqua che bevete? Siete voi che la versate dalle nubi, o Noi siamo?

E se volessimo, la faremmo amara. Perché allora non siete grati?

Non riflettete sul fuoco che sprizzate dal legno?

Foste voi a creare quel legno, o fummo Noi?

Ne abbiamo fatto un ricordo, un vantaggio per gli abitanti del deserto.

Celebra dunque le lodi del tuo Signore, il Sublime.

(Corano 56, 57-74)

La sura dei segni chiari precisi

Certo quelli che non avranno creduto nel Monito quando sarà loro giunto, saranno puniti. Ecco un Libro potente, al quale la vanità non

s'accosta, né davanti, né dietro. Libro rivelato da un Saggio degno di Lode!

A te vien detto solo quel che già in antico fu detto ai Messaggeri che furono prima di te, e certo il tuo Signore possiede indulgenza e possiede castigo cocente; E se Noi avessimo fatto un Corano in lingua straniera, avrebbero detto di certo: «Perché non son chiari precisi i suoi Segni? Come avviene che costui è arabo e questo è lingua straniera?».

Di: «Esso è, per coloro che credono, farmaco e guida, ma quei che non credono hanno negli orecchi gravezza ed esso è, per loro, cecità. Son come chi venga chiamato con fievole voce da lontano».

(Corano 41 41-44)

Il libro nobilissimo

E giuro per l'ocaso delle stelle (giuramento, se voi lo sapeste, supremo!) che questo è un Corano nobilissimo vergato sii libro ascoso che toccare non possono che i Puri, rivelazione dei Signor del Creato!

(Corano 56, 75-80)

Muhammad, il Profeta

O Profeta! Noi t'abbiamo inviato come testimone e nunzio e monito e come voce che chiama a Dio, col suo permesso, e lampada scintillante.

Da dunque la buona novella ai credenti ch'essi avranno da Dio grazia grande, e non obbedire ai Negatori e agli Ipocriti e disdegna la persecuzione, ma confida in Dio, e ti basti Dio qual patrono!

(Corano 33, 45-48)

Nel nome di Dio, clemente misericordioso! O tu che t'avvolgi nel manto! Veglia tutta la notte, salvo un poco! Metà, oppure togline un poco/ o aggiungine, e recita, cantando, il Corano!

Che Noi rivolgeremo a te parole gravi..In verità il principiare della notte è tempo di marchio più forte e di parola più limpida, che il giorno hai tu occupazione lunga.

Invoca dunque il Nome del Signore e votati a Lui devoto, il Signore dell'Oriente e dell'Occidente, non v'è altro Dio che Lui.

Lui scegli a tuo patrono! *(Corano 73, 1-9)*

Giuro per i pianeti, correnti occultantisi, e per la notte quando si ottenebra e per l'aurora alitante luce sulla notte, che questo è parola d'un nobile Messaggero, potente presso il Signor del Trono e ben saldo, obbedito colà, fedele.

E il vostro compagno non è un folle, ma Lo vide sul limpido orizzonte, e non è un avaro dell'Arcano di Dio, né segue parole di un demone lapidato.

Ma dove andate dunque? Non è altro, questo, che un Monito a tutto il Creato, a chi vuol essere retto. Ma non lo vorrete se Dio non lo vuole, il Signore del Creato.

(Corano 81, 15-28)

LE OPERE DELLA SALVEZZA

La preghiera

Non vedi tu come a Dio inneggino gli esseri tutti che sono in cielo e sulla terra, e gli uccelli che stendono le ali?

Ognuno conosce la sua preghiera, conosce il suo inno di lode, e Dio sa quello che fanno. *(Corano 24, 41)*

O voi che credete! Invocate Iddio, invocatelo molto!

E cantate le sue lodi all'alba, e cantate le sue lodi al crepuscolo!

(Corano 33, 41-42)

Compi la preghiera al declinare del sole fino al primo oscurarsi della notte e compi la Recitazione dell'Alba che alla Recitazione dell'Alba assistono gli angeli. *(Corano 17, 78)*

La sura del pellegrinaggio

E leva fra gli uomini voce d'invito al pellegrinaggio, sì che vengano a te a piedi, e su cammelli slanciati, che vengano a te da ogni valico

fondo tra i monti, acciocché siano testimoni dei vantaggi che ne avranno, e in giorni determinati menzionino il nome di Dio sulle bestie de' greggi di che Dio li ha provveduti. Mangiatene quindi e datene al misero e al bisognoso. Mettano poi fine ai loro interdetti, scioglano il voto, e venerabondi aggirino la Casa Antica.

(Corano 12, 27-29)

La Mecca: il primo Tempio

In verità il primo Tempio che sia stato fondato per gli uomini è, certo, quello che è in *Makka*, benedetto e Guida per tutto il Creato, Vi si trovano Segni evidenti, come la stazione di Abramo e chi vi entra è in sicurezza. E gli uomini debbono a Dio il pellegrinaggio al Tempio, quelli di loro che abbiano la possibilità di fare il viaggio.

(Corano 3, 96-97)

La sura dell'elemosina

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!

Non vedi colui che taccia di menzogna il dì del Giudizio?

E' quello stesso che scaccia l'orfano e non invita a nutrire il povero.

Ma guai a coloro che pregano e dalla preghiera sono distratti che la compiono per farsi vedere e rifiutano l'elemosina!

(Corano 107, 1-7)

La parola gentile

E quando uno dona dei suoi beni sulla Via di Dio è come un granello che fa germinare sette spighe, ognuna delle quali contiene cento granelli. Così Dio darà il doppio a chi vuole, e Dio è ampio sapiente.

Una parola gentile e di perdono è meglio di un'elemosina seguita da offesa. Dio è ricco e clemente.

O voi che credete, non roviniate le vostre elemosine rinfacciandole e offendendo, come colui che dona i suoi beni per farsi vedere dalla gente e non crede in Dio e nell'Ultimo Giorno.

Di lui sarà come d'una roccia coperta di terriccio, che la colpisce un acquazzone e la lascia nuda: così quelli non avranno alcun potere su ciò che avranno guadagnato, che Dio non guida gente infedele!

Invece, di quelli che donano dei loro beni bramosi solo di soddisfare Iddio e di confermare se stessi, sarà come di un giardino sopra un'altura, che lo colpisce un acquazzone e produce i suoi frutti due volte. E se non lo colpirà un acquazzone, vi cadrà leggera la rugiada. Che Iddio ciò che fate l'osserva.

(Corano 49, 261; 263-265)

Commercio e usura

Coloro che praticano l'usura, il dì della Resurrezione sorgeranno dai sepolcri come chi è reso epilettico dal contatto di Satana. Questo perché essi hanno detto: «La compravendita è come l'usura». Ma Dio ha permesso la compravendita e ha proibito l'usura.

E colui cui arrivi questo avvertimento divino e desista da questo peccato, gli sarà condonato quel ch'è passato, e la sua causa sarà giudicata da Dio. Coloro che tornano a praticar l'usura, saranno dannati al fuoco, nel quale rimarranno in eterno.

(Corano 49, 275)

La sura del trionfo

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!

Quando Iddio vi darà il trionfo e la vittoria e vedrai la gente entrare nella religione a frotte, celebra allora le lodi del tuo Signore e chiedi a Lui perdono, che Egli è colui che molto perdona!

(Corano 110, 1-3)

La sura del bottino

In verità i peggiori animali all'occhio di Dio sono quelli che hanno rinnegata la Fede e s'ostinano a non credere. Coloro coi quali fai un patto e poi ad ogni momento lo violano senza timore alcuno di Dio. E se li sorprenderai in battaglia, disperdili e fanne esempio salutare per coloro che li seguono, a che possano finalmente riflettere.

E se temi tradimento da parte di un popolo, rigetta la loro alleanza confessi han fatto con la tua, perché Dio non ama i traditori, E non credano coloro che rinnegano la Fede d'averci sopravanzato: non

prevarranno! Allestite contro di loro forze e cavalli quanto potete, per terrorizzare il nemico di Dio e vostro, e altri ancora, che voi non conoscete ma Dio conosce, e qualsiasi cosa avrete speso sulla via di Dio vi sarà ripagata e non vi sarà fatto torto.

Ma se essi preferiscono la pace, preferiscila e confida in Dio, ch'è in verità l'ascoltatore sapiente.

O Profeta! Ti basti dunque Iddio, Iddio solo basti ai credenti che t'hanno seguito! O Profeta! Incita alla battaglia i credenti! Venti uomini pazienti dei vostri, ne vinceranno duecento; cento dei vostri, ne vinceranno mille di quelli che hanno rinnegato la Fede, che questi son gente che nulla comprende.

(Corano 8, 55-61; 64-65)

L'ULTIMO GIORNO

La sura dell'ora che percuote

Nel nome di Dio, clemente misericordioso! L'Ora che percuote!

Che cos'è mai l'Ora che percuote? Come potrai sapere cos'è l'Ora che percuote? Il giorno in cui gli uomini saranno come farfalle disperse e saranno i monti come lana variopinta cardata, allora quei che avrà pesanti le bilance avrà dolce vita, allora chi avrà leggere le bilance avrà per madre l'Abisso.

E come potrai sapere cos'è l'Abisso? Fuoco vampante!

(Corano 101, 1-11)

La sura delle puledre veloci

Nel nome di Dio, clemente misericordioso! Per le puledre veloci correnti anelanti scalpitanti scintille gareggianti a corsa di primo mattino suscitando polvere e nubi nel pieno della turba nemica!

In verità l'uomo è ingrato verso il suo Signore ed egli stesso ne è testimone feroce d'amore dei beni terreni. Ma non sa che quando saranno sconvolti i morti nei sepolcri, quando sarà portato alla luce quel eh 'è fondo nei cuori, che quel giorno il Signore saprà tutto di loro?

(Corano 100, 1-11)

La sura del terremoto

Nel nome di Dio, clemente misericordioso! Quando sarà scossa di scossa grande la terra, quando rigetterà i suoi pesi morti la terra, e dirà l'uomo: «Che cos'ha mai?» in quel giorno la terra racconterà la sua storia, che gliela rivelerà il Signore.

In quel giorno gli uomini, a frotte staccate, verranno a farsi mostrare le opere loro. E chi ha fatto un grano di bene lo vedrà. E chi ha fatto un grano di male lo vedrà.

(Corano 99, 1-8)

Il marchio dell'oro e dell'argento

Orbene, a coloro che ammucciano l'oro e l'argento e non lo spendono sulla Via di Dio annuncia castigo cocente, il giorno in cui questi metalli saranno arroventati nel fuoco della geenna e se ne imprimerà un marchio sulla loro fronte, sui loro fianchi e sui loro dorsi: «Ecco quel che ammucciaste per voi!

Gustatelo, ora, quel che avete ammucciato!».

(Corano 9, 34-35)

CLEMENTE E MISERICORDIOSO

La sura degli uomini

Nel nome di Dio, clemente misericordioso!

Dì: «Io mi rifugio presso il Signore degli uomini,

Re degli uomini, Dio degli uomini, dal male del sussurratore furtivo che sussurra nei cuori degli uomini, dal male dei ginn e degli uomini».

(Corano 114, 1-6)

La sura dell'alba

Nel nome di Dio, clemente misericordioso! Dì: «Io mi rifugio presso i! Signore dell'Alba dai mali dei creato, e dal male di una

notte buia quando s'addensa e dai male delle soffianti sui nodi e dal male dell'invidioso che invidia».

(Corano 113, 1-5)

La sura del Misericordioso

E a chi avrà temuto la Presenza del Signore due giardini saranno dati.. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

Di piante variate piantati. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

Di due fontane scorrenti irrorate. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

E vi saranno d'ogni frutto due specie. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

E vi staranno adagiati su coltri foderate all'interno di broccato e il frutto dei giardini sarà lì presso. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

E vi saranno fanciulle dallo sguardo modesto, mai prima toccate da uomini o ginn. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

Belle come rubino e corallo. Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

E qual sarà il compenso del bene se non bene? Qual dunque dei benefici del Signore voi negherete?

(Corano 55, 46-60)